

**L0.iceo Scientifico Statale  
“Galileo Galilei”  
Via Vescovo Maurizio – Catania  
Tel 095-6136345  
e-mail: [CTPS040009@istruzione.it](mailto:CTPS040009@istruzione.it)  
[www.liceoscientificogalilei.gov.it](http://www.liceoscientificogalilei.gov.it)**

## **DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

### **RIUNIONE DEL 11 SETTEMBRE 2018**

Alle ore 18,00 del giorno 11 di Settembre 2018 si riunisce il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte per discutere l'Odg sotto indicato.

Presiede il Coordinatore di Dipartimento prof. Manfré

Funge da segretario il prof. Manfré

Presenti i professori: : Castiglione - Cosentino- Fresta - Giusti – Ignaccolo – Longo – Lo Tauro – Manfré – Teresi.

#### **Premessa:**

I dipartimenti sono articolazioni disciplinari del Collegio dei docenti ed hanno la funzione di definire:

- Gli obiettivi generali delle singole discipline
- Contenuti, verifiche, metodologie
- Gli standard minimi (in termini di contenuti e competenze) comuni a tutte le classi parallele
- Criteri uniformi di valutazione e relative griglie
- Prove di ingresso per la valutazione della situazione iniziale degli allievi
- Prove di valutazione da somministrare per classi parallele
- Proposte di acquisti di sussidi didattici
- Proposte per attività di aggiornamento
- Proposte per attività didattiche non curricolari attinenti l'area disciplinare propria
- Attività e strumenti di documentazione
- Proposte per le adozioni dei libri di testo

I dipartimenti sono coordinati da un docente di ruolo nominato dal Dirigente.

Il coordinatore ha il compito di raccogliere e coordinare le varie proposte provenienti dai docenti di dipartimento e inoltrarle al Dirigente e agli organi competenti per le eventuali delibere.

Ha inoltre il compito di raccogliere le prove di verifica ritenute dai singoli docenti più significative per destinarle alla formazione di una banca dati.

#### **ODG della riunione odierna:**

1. Competenze di base e competenze chiave di cittadinanza;
2. Programmazione didattica;
3. Verifiche e valutazione;
4. Piano delle attività di recupero, sostegno e potenziamento;
5. Accoglienza e prove d'ingresso per le classi prime;
6. Prove comuni per classi parallele;
7. Progetti curricolari ed extracurricolari
8. Proposte per viaggi, visite guidate, scambi culturali e stage linguistici;
9. Varie ed eventuali

#### **Attività preliminari**

Dopo la presa visione dell'Odg si procede alla lettura del precedente verbale di Dipartimento del precedente a.s. (07/09/2017)

## 1. Certificazione delle Competenze di base e Competenze di cittadinanza

Il Dipartimento intende incentivare il legame tra le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza come previsto dalla normativa attualmente vigente.

Relativamente alle competenze di base il Dipartimento richiama le indicazioni previste nel precedente prospetto generale degli Assi culturali con particolare riferimento all'Asse dei linguaggi di seguito riportato.

### Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

#### Padronanza della lingua italiana:

- **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;**
- **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;**
- **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**

#### Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (CLIL)

#### Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

#### Utilizzare e produrre testi multimediali

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</u></li> <li>• Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</li> <li>• <u>Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</u></li> <li>• Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</li> <li>• <u>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista</u></li> <li>• Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</u></li> <li>• Elementi di base della funzione della lingua</li> <li>• <u>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</u></li> <li>• Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</li> <li>• <u>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</u></li> <li>• Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</li> </ul>

<b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</u></li> <li>• Applicare strategie diverse di lettura</li> <li>• <u>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</u></li> <li>• Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</u></li> <li>• Principali connettivi logici</li> <li>• Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</li> <li>• <u>Tecniche di lettura analitica e sintetica</u></li> <li>• Tecniche di lettura espressiva</li> <li>• Denotazione e connotazione</li> <li>• Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</li> <li>• Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere</li> </ul>

<b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</li> <li>• <u>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</u></li> <li>• <u>Rielaborare in forma chiara le informazioni</u></li> <li>• <u>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</li> <li>• Uso dei dizionari</li> <li>• <u>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</u></li> <li>• Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</li> </ul>
<b>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>• Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana , sociale e professionale</li> <li>• Uso del dizionario bilingue</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</li> <li>• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</li> <li>• Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>• Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>• Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</li> <li>• Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole grammaticali fondamentali</li> <li>• Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</li> <li>• Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale</li> <li>• Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li> </ul>
--	---	--

<p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Riconoscere e apprezzare le opere d'arte</u></li> <li>• <u>Conoscere e rispettare i beni culturali, ambientali e paesaggistici a partire dal proprio territorio</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....)</u></li> <li>• <u>Principali forme di espressione artistica</u></li> </ul>
<p><b>Utilizzare e produrre testi multimediali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</u></li> <li>• <u>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo</u></li> <li>• <u>Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video</u></li> <li>• <u>Uso essenziale della comunicazione telematica</u></li> </ul>

Dopo la rilettura del materiale relativo alle competenze di base il coordinatore di Dipartimento invita i colleghi a confermare i punti esaminati.

Il Dipartimento conferma.

Il Dipartimento passa alla rilettura delle indicazioni tratte dalle raccomandazioni proposte dal Consiglio dell'Unione Europea (di seguito riportate) e il coordinatore invita i colleghi a comunicare eventuali punti di criticità eventualmente riscontrati.

### **Le otto competenze chiave di cittadinanza**

Sulla base delle nuove disposizioni del quadro normativo europeo relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani, il Dipartimento ha sottolineato per ognuno dei punti gli elementi di condivisione nonché le priorità che, già da tempo, sono oggetto della Programmazione di Disegno e Storia dell'Arte facendo propri contesto e obiettivi come di seguito riportati e definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali:

*Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.*

*[...]Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione.*

*[...]Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.*

*[...]Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.*

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Dipartimento individua i punti di principale interesse relativamente alle due discipline di riferimento.

**1. Competenza alfabetica funzionale**

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

**2. Competenza multi linguistica**

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.

**3. Competenza digitale**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

**4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.

**5. Competenza in materia di cittadinanza**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.

**6. Competenza imprenditoriale**

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

**7. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente

e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

### **Il rapporto tra competenze chiave e i quattro assi culturali**

Queste competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

- **asse dei linguaggi:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- **asse matematico/tecnologico:** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
- **asse scientifico-tecnologico:** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
- **asse storico-sociale:** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

### **2. Programmazione didattica.**

Il Dipartimento, sulla base delle indicazioni nazionali relative all'Ordinamento vigente conferma che sono state riscontrate talune difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il Dipartimento ripropone dunque di effettuare un'accurata selezione degli argomenti da affrontare e approfondire decurtando eventualmente quelli "meno significativi" sulla base di

scelte individuali operate secondo il principio di autonomia delle strategie didattiche dei singoli docenti ma considerando ferma la necessità di operare, il più possibile, nell'intento dell'uniformità dei saperi.

Si conferma di implementare l'uso delle risorse offerte dalle piattaforme online e, soprattutto, della LIM e delle e-learning Fidenia, Edmodo, Treccani o altre piattaforme concordate nei singoli C.d.C.

Gli obiettivi principali che si propone il **Disegno** sono:

- ❖ il raggiungimento delle capacità di esprimersi e di comunicare mediante i linguaggi figurativi con precisa attenzione al disegno geometrico (geometria descrittiva) e architettonico.
- ❖ l'acquisizione di strumenti e di metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali e la produzione di messaggi visuali;
- ❖ il potenziamento della sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente.
- ❖ L'acquisizione di conoscenze/competenze di base relative all'uso di software dedicati (CAD) per l'esecuzione di elaborati grafici (classi quarte e quinte)

La **Storia dell' Arte** mirerà principalmente:

- ❖ alla conoscenza delle varie forme di espressione della cultura artistica (dalle sue prime manifestazioni all'Arte moderna e contemporanea);
- ❖ alla conseguente attivazione/potenziamento dell'interesse nei confronti del concetto stesso di patrimonio artistico, con particolare riferimento a quello internazionale, europeo, nazionale e del territorio in cui opera il Liceo Galilei, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale, con l'intento fondamentale di sensibilizzare ed educare gli studenti al suo rispetto, alla tutela e valorizzazione continuando così ad ottemperare al raggiungimento delle cosiddette competenze chiave di cittadinanza che, per la natura stessa della materia in questione, sono da sempre fondamentale oggetto/obiettivo della nostra azione educativa.

I docenti di Disegno e Storia dell'Arte sono concordi nell'indicare i seguenti punti di riferimento nello svolgimento dell'attività didattica-formativa.

Per il **Disegno** si cercherà di favorire:

- ❖ l'espressione e la comunicazione mediante i linguaggi figurativi;
- ❖ l'acquisizione e l'uso degli strumenti e i metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali e la produzione di messaggi visuali;
- ❖ lo sviluppo di un atteggiamento consapevole nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, compresa quella divulgativa e di massa;



- ❖ la capacità di riconoscere, classificare e rappresentare graficamente le forme, analizzando e verificando le loro caratteristiche;
- ❖ la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente.

Nell'insegnamento della **Storia dell'Arte** i docenti si propongono di promuovere:

- ❖ la conoscenza delle varie espressioni artistiche del passato con riferimento anche all'Arte moderna e contemporanea;
- ❖ l'avvio alla comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità;
- ❖ l'attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale, con l'obiettivo centrale della sensibilizzazione ed educazione degli studenti al rispetto, alla tutela ed alla valorizzazione del territorio e dei monumenti come espresso dall'art. 9 della Costituzione italiana.

### **Indicazione obiettivi minimi**

Per quanto riguarda le competenze che ogni alunno dovrà possedere alla conclusione dell'anno scolastico, si conferma la precedente programmazione.

Il Dipartimento per quanto concerne l'attenzione alle problematiche BES e DSA stabilisce la formazione di una commissione formata dai docenti Cosentino Fabio, Lo Tauro Agata, Fresta Vincenza, che si occuperà della riformulazione delle griglie di valutazione attualmente in uso nelle due discipline in base alle nuove normative relative alle problematiche sull'inclusione.

Ogni docente interessato, provvederà all'adeguamento delle attività sulla base delle specifiche situazioni dei CdC e delle indicazioni espresse dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le linee d'indirizzo generali, tutti i docenti, sono concordi che, per accedere alla classe successiva, dovranno essere raggiunti gli obiettivi minimi di seguito specificati:

per le **prime classi**:

- ❖ Disegno: conoscenza del linguaggio degli elementi geometrici; corretto uso degli attrezzi e strumenti per il disegno; proiezioni ortogonali di figure piane;
- ❖ St. Arte: conoscenza delle opere più rappresentative dell'arte preistorica, egizia, cretese-micenea con particolare attenzione alla cultura greca ed eventualmente romana;

per le **seconde classi**:

- ❖ Disegno: capacità interpretativa dello spazio; corretto uso degli attrezzi e strumenti per il disegno; proiezioni ortogonali di solidi anche sezionati.
- ❖ St. Arte: conoscenza delle opere più rappresentative dell'arte romana, paleocristiana, bizantina, con particolare attenzione all'arte romanica ed eventualmente il gotico.

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali si specifica che:

*[...] "Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento."*

per le **terze classi**:

- ❖ Disegno: capacità interpretativa dello spazio; capacità di identificare contenuti e modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati; assonometrie di figure piane e solidi anche compositi. Elementi di Teoria delle ombre.
- ❖ St. Arte: conoscenza delle opere più rappresentative dell'arte gotica con particolare attenzione al Rinascimento.
- ❖ Per quanto riguarda le classi terze del Liceo Linguistico il programma da svolgere sarà: Dalle civiltà monumentali all'Arte Gotica.

per le **quarte classi**:

- ❖ Disegno: capacità interpretativa dello spazio; capacità di identificare e analizzare contenuti e modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati; prospettiva centrale di solidi anche compositi. Elementi di base Cad (l'interfaccia, le barre comandi, gli strumenti e il loro utilizzo; realizzazione di figure e oggetti in 2D).
- ❖ St. Arte: conoscenza delle opere più rappresentative dell'arte barocca, del '700, e neoclassica.
- ❖ Per quanto concerne le classi del Liceo Linguistico, il programma riguarderà argomenti a partire dal Rinascimento fino al '700 con particolare riferimento al "Vedutismo" veneziano.

per le **quinte classi**:

- ❖ Disegno: capacità di modellazione dello spazio, capacità interpretativa e critica della forma; prospettiva accidentale di strutture architettoniche elementari. Elementi di base Cad 3D
- ❖ St.Arte: conoscenza delle correnti artistiche principali dell'Ottocento e del Novecento.

- ❖ Per quanto concerne le classi del Liceo Linguistico, il programma riguarderà argomenti a partire dall '800 al '900.

### **Metodo di lavoro per singola disciplina.**

I docenti procedono nella discussione dell'O.d.g. discutendo sulla metodologia da seguire e dai vari e articolati interventi risulta quanto segue:

si ritiene particolarmente utile:

- privilegiare il metodo induttivo;
- potenziare l'insegnamento di argomenti relativi alla Geometria Descrittiva (soprattutto nel biennio) in quanto spendibili anche in altre discipline (Matematica, Geometria...)
  - arricchire la personalità dell'alunno (soprattutto nel primo biennio) attraverso la partecipazione guidata a varie attività extrascolastiche (visite guidate a siti, musei, gallerie; partecipazione a laboratori/stage di interesse artistico e ambientalistico/culturale nel pieno rispetto dell'articolo 9 della Costituzione) che costituiscono parte integrante e imprescindibile dell'attività curricolare.
- ricorrere a varie strategie educative tenendo sempre presenti finalità e obiettivi delle discipline;
- affiancare o sostituire la lezione frontale con gli strumenti offerti dalla tecnologia digitale atti a suscitare interesse e consapevole partecipazione, privilegiando l'uso di strumenti multimediali da parte degli allievi (LIM, lezioni multimediali, piattaforma e-learning) allo scopo di stimolare la loro capacità creativa e suscitare un sempre maggiore interesse e consapevole partecipazione alle discipline grafico-artistiche con il preciso obiettivo di conseguire le competenze di base nonché le competenze chiave di cittadinanza;
- problematizzare alcuni argomenti di particolare rilievo attraverso il dibattito guidato (Problem Solving) per stimolare lo spirito analitico e critico;
- utilizzare la didattica breve nei casi di mancato profitto per mettere in grado l'alunno di raggiungere i saperi minimi delle discipline, indispensabili per il passaggio alla classe successiva ( per gli alunni in condizioni di BES o DSA il metodo sarà differenziato).

### **3. Verifiche e Valutazioni.**

- Le verifiche (scritte, orali, grafiche, prove strutturate, tesine, produzioni multimediali, CAD etc) saranno effettuate non meno di due volte nel trimestre iniziale e non meno di quattro nel pentamestre successivo; dall'analisi dei risultati si potrà monitorare l'andamento dell'azione educativa e della sua efficacia. Risulta evidente che l'attenzione ai progressi mostrati dagli alunni rappresenterà il miglior criterio di verifica sulla loro maturazione personale.

Per verificare abilità generali, difficilmente quantificabili, come il metodo di lavoro e la creatività, si utilizzeranno osservazioni sistematiche desunte dai vari momenti della vita scolastica.

Per alunni con problematiche BES o DSA verranno predisposte specifiche tipologie concordate con il C.d.C.

Si potranno adottare verifiche periodiche, con prove oggettive e colloqui, per valutare competenze specifiche, come la capacità di osservazione e le abilità tecniche.

- L'analisi degli elaborati prodotti, la discussione collettiva e l'autovalutazione (che rappresentano sempre e comunque insostituibili momenti di crescita) saranno adottati ogni qualvolta il tempo a disposizione e le circostanze didattiche lo consentiranno.

Nel corso dell'anno scolastico sarà opportuno effettuare alcune verifiche approfondite che dovranno permettere di valutare: la comprensione del linguaggio tecnico riferito alle esperienze effettuate; la conoscenza delle varie metodologie raggiunta attraverso l'osservazione e l'esperienza personale; lo sviluppo delle capacità creative e/o operative riferite alle abilità conseguite in termini di realizzazione di elaborati grafici; le competenze in termini di rielaborazione critica e la preparazione storico-artistica di ogni singolo allievo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si conferma l'adozione di griglie di valutazione comuni per ogni tipologia di verifica, utili per uniformare detti criteri e soprattutto per un completo e documentato monitoraggio del percorso formativo dell'allievo nell'arco dell'a.s.

Le griglie in questione verranno, come detto, riformulate dalla commissione preposta.

#### **4. Piano delle attività di recupero, sostegno, potenziamento.**

Si conferma che l'accertamento e la valutazione del profitto, in forme oggettive e in piena trasparenza, rappresentano momenti fondamentali ed imprescindibili dell'attività didattica, senza i quali l'operato del docente nel suo complesso perderebbe gran parte della sua efficacia educativa. Gli allievi in difficoltà rappresentano la vera sfida dell'operato di qualsiasi educatore e proprio su di essi deve concentrarsi il massimo sforzo, in termini di espedienti, risorse e interventi da adottare per sanare il più possibile le lacune e i vizi formativi. In particolare, il Dipartimento continua a far sue le raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 in cui si recita:

*[...] "si tenga debitamente conto di quei giovani che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità."*

L'ispirazione al concetto di raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti gli allievi continua dunque a rappresentare il punto cardine della nostra attività.

L'eventuale sospensione del giudizio, sarà pertanto posta in atto solo dopo avere atteso a tutte le strategie per cercare di migliorare e superare le carenze dell'allievo attraverso test, esercitazioni e lezioni individualizzate nell'ambito delle ore curricolari, tenendo anche conto degli sforzi dello studente per cercare di superare le insufficienze ed eventuali miglioramenti e progressi registrati, anche se minimi.

Nell'eventualità di persistenza delle deficienze rilevate potrebbero svolgersi, in accordo con la presidenza, attività didattiche integrative per favorirne il superamento.

Nel caso di allievi particolarmente interessati e motivati si cercherà di valorizzare le loro potenzialità attraverso approfondimenti mirati finalizzati anche al raggiungimento di un livello di eccellenza.

#### **5. Accoglienza Prove d'Ingresso e corsi zero nelle classi prime.**

Durante le prime due settimane di lavoro, gli allievi verranno accompagnati al percorso conoscitivo delle due discipline oggetto del piano di studi nonché all'acquisizione di un sufficiente metodo di lavoro attraverso la conoscenza del testo e degli strumenti correlati allo svolgimento delle attività didattiche (uso dei materiali, della LIM, del Laboratorio informatico e di Disegno, etc).

Le prove d'ingresso, indispensabili per le prime classi, tenderanno a stabilire i livelli di partenza mediante test, al fine di permettere al docente l'elaborazione di una programmazione didattica complessivamente consona alle risorse e ai bisogni della classe.

A tal proposito, il Dipartimento conferma l'adozione di test oggettivi che ogni docente somministrerà autonomamente.

#### **6. Prove comuni per classi parallele.**

Come nel precedente a.s. verranno predisposti i monitoraggi in ingresso e in uscita per le classi prime e seconde.

Detti test verranno effettuati a inizio anno e nel mese di Aprile.

Il Dipartimento approva e stabilisce la suddivisione del lavoro per la preparazione dei quesiti.

#### **7. Progetti curricolari ed extracurricolari.**

Si propone, anche in base alla disponibilità di mezzi e spazi dell'Istituto, la promozione di corsi mirati all'acquisizione di competenze informatiche specifiche negli alunni (realizzazione di Presentazioni Multimediali – Cad – Modellistica - Computer grafica); competenze in ambito architettonico, propedeutiche all'accesso alle facoltà ad indirizzo tecnico. Partecipazione alle Olimpiadi del Patrimonio (indette dall'Anisa; referente prof. Giusti) per soli candidati e/o classi prescelte dai docenti e preparate attraverso specifiche lezioni sugli argomenti previsti dal bando.

Il Dipartimento, visto il positivo feedback riscontrato nella precedente esperienza ripropone il progetto "Educazione al Patrimonio" (referente Prof.ssa Longo) rivolto a tutti gli studenti e finalizzato all'incremento/potenziamento dei principi di conoscenza – consapevolezza – valorizzazione e tutela del patrimonio artistico – culturale – ambientale del territorio e della Regione attraverso lezioni specifiche dedicate (in orario pomeridiano) e conseguenti visite guidate presso le località o siti oggetto di approfondimento, nonché le proposte del polo museale regionale (Parco archeologico).

- Piano nazionale delle arti. La scuola ha infatti aderito al progetto "Passeggiate sonore"(vedi allegato) in collaborazione con l'istituto Archimede (scuola pilota).

- Fotografia e Photoshop.

-Laboratorio di sceneggiatura cinematografica.

Si sottolinea inoltre l'imprescindibilità del principio secondo il quale ogni altra attività e/o progetto aggiuntivo rispetto alle proposte esposte nel presente verbale venga tempestivamente comunicato al Coordinatore e a tutti i colleghi di Dipartimento in sede di riunione eventualmente e opportunamente convocata, anche al fine di valutarne criteri, modalità ed efficacia.

Il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte auspica infine una maggiore interazione con i colleghi degli altri Dipartimenti soprattutto nel caso in cui decidessero di attivare iniziative che riguardano o coinvolgono a vario titolo l'ambito delle Arti visive, del Patrimonio o temi comunque inerenti; questo per rendere maggiormente efficace e produttivo l'ampliamento dell'offerta formativa che si intende offrire ai nostri alunni.

#### **8. Proposte per visite guidate, viaggi, scambi culturali e stages linguistici.**

Il Dipartimento conferma l'intenzione di attivare visite guidate "ordinarie", in orario scolastico e/o pomeridiano di un solo giorno o più presso siti di interesse artistico e culturale presenti sul territorio provinciale e regionale, in particolar modo per il primo biennio. Esse costituiscono un fondamentale momento di approfondimento per gli allievi attraverso la conoscenza diretta di monumenti, opere d'arte e siti archeologici come ben specificato nelle direttive del MIUR relativamente al potenziamento dell'insegnamento partecipativo e attivo (cioè la Scuola nei Musei, Gallerie, Siti Archeologici, etc) della Storia dell'Arte (legge 107)

Alcune iniziative potranno non essere coincidenti con il periodo relativo ai viaggi di istruzione, stage, scambi, etc, "canonici" in quanto la loro organizzazione dipende da fattori e contingenze variabili e dunque non sempre possibili da pianificare, esclusivamente, nel periodo normalmente prescelto per le analoghe attività del Liceo (mesi di febbraio/marzo).

Pertanto il Dipartimento, onde evitare complicità dovute alla contemporanea "assenza" di docenti accompagnatori, provvederà a distribuire ogni iniziativa didattica nell'arco dell'a.s. previa autorizzazione della D.S.

Si propongono inoltre visite presso:

-Museo Nazionale Reggio Calabria (mostra "Oykos").

Il Dipartimento propone di aderire (per il primo e secondo biennio) dopo aver valutato le proposte pervenute, alle iniziative di diversi enti, pubblici e privati, tra i quali: Officine Culturali, IBAM, Etna 'ngeniousa, per visite al centro storico, al Museo di Castello Ursino, Monastero delle Benedettine di via Crociferi e Monastero dei Benedettini e quanto altro dovesse pervenire in termini di proposte culturali.

Ogni iniziativa verrà integrata nella programmazione dei singoli C.d.C.

Il coordinatore di Dipartimento conferma la delega alla prof.ssa Longo quale Referente per la gestione dei rapporti relativi ai B.B C.C. con enti e associazioni per quanto riguarda il monitoraggio e la programmazione di visite guidate e partecipazione a mostre e iniziative di interesse culturale. Il Dipartimento approva all'unanimità.

Il Dipartimento decide che, ogni visita guidata, venga finalizzata alla realizzazione da parte degli alunni di elaborati grafici, multimediali e/o scritti, il tutto corredato da relazione finale sull'attività.

#### 9. **Varie ed eventuali.**

##### Utilizzo del Laboratorio di Disegno

- Anche quest'anno si propone di programmare il calendario (successivamente alla conferma dell'Orario definitivo) dopo aver permesso ai singoli docenti di stabilire con gli allievi i giorni di utilizzo del laboratorio visto che spesso, in base alla tipologia di materie per giornata scolastica, si rende opportuno decidere in maniera estremamente diversificata le giornate da dedicare alle due discipline.

Resta fermo il fatto che, vista la quantità di classi interessate, non sarà possibile fruire del locale in maniera indiscriminata e che, ogni docente, comunicherà in largo anticipo al Direttore di Laboratorio Prof. Giusti le singole proposte di utilizzo che verranno accolte nei limiti della disponibilità del monte orario e distribuite secondo criteri di equità cercando di soddisfare il più possibile le richieste. Si raccomanda inoltre ai docenti di istruire gli allievi al pieno rispetto delle regole di ingresso all'aula (attraverso l'assegnazione dei posti a partire dalla prima lezione) e soprattutto delle attrezzature (tavoli) delle quali sono direttamente responsabili.

##### Formazione e aggiornamento: proposte.

Non sono previste attività specifiche per il Dipartimento, fatte salve le eventuali iniziative dell'Istituto.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'Odg, alle ore 19,50 viene tolta la seduta e redatto il presente verbale.

Il Coordinatore  
Prof. Fabio Manfré

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Gabriella Chisari

.....

.....